COMUNE DI LANGHIRANO

Prefazione

La Carta dei Servizi del Nido d'infanzia del Comune di Langhirano è uno strumento di dialogo con i cittadini e si pone l'obiettivo di qualificare le relazioni educative e incrementare la partecipazione dei genitori e dei cittadini nei Servizi Educativi 0/3 anni.

Il nido è uno spazio educativo, un luogo di vita e di relazione che ha come obiettivo prioritario l'alimentazione del benessere e la salvaguardia dei diritti collettivi di bambini, genitori, insegnanti, nelle loro reciproche relazioni.

È un documento che impegna tutti coloro che fanno parte del progetto educativo al rispetto delle norme e delle condizioni dichiarate, che danno forma alla convivenza civile dei bambini e degli adulti nei nidi.

La Carta dei Servizi esplicita le opportunità che il nido offre, consentendo a tutti i genitori di accedervi in modo informato, contribuendo alla qualità dei Servizi e alle politiche educative attraverso l'informazione, la discussione, l'incontro, la valutazione; i contenuti della Carta si offrono quindi come indicatori di valutazione della qualità.

Il patrimonio di conoscenze e di valori accumulato in decenni di esperienza rappresenta una importante risorsa culturale pubblica che si misura, oggi, con l'evoluzione dei tempi, dell'identità e dei contesti.

In questa cornice, il presente documento, nel quadro dei riferimenti normativi e legislativi vigenti, delinea gli elementi essenziali del funzionamento del servizio ed evidenzia i tratti irrinunciabili e i principi fondanti del progetto educativo che contraddistingue il nido d'infanzia "Lo Scarabocchio", primo fra tutti il diritto dei bambini all'educazione, al benessere e all'apprendimento.

I valori fondanti del nostro servizio partono dal riconoscimento di tali diritti e si focalizzano sull'educazione che è un diritto di tutti, bambine e bambini e come tale è una responsabilità della comunità, una opportunità di crescita e di emancipazione, è una risorsa per il sapere e per il convivere è un terreno di incontro in cui si pratica la libertà, la democrazia, la solidarietà e si promuove il valore della pace. Il nido, inoltre, è parte attiva e dialogante della vita civile della città è impegnato costantemente a proporsi e a ricercare un solidale rapporto con il territorio, ad interagire e dialogare con le realtà educative e culturali che ne fanno parte, esso appartiene ad una città attraversata da forti cambiamenti che la proiettano sempre più verso una dimensione multiculturale che richiede una veloce e sistematica elaborazione di pensiero e di azione capace di coniugare la dimensione locale con una prospettiva planetaria. Promozione dei diritti, inclusione, benessere, ascolto, ricerca educativa tutto ciò e molto altro ancora costituisce la linea guida del "nostro" progetto educativo.

CARTA DEI SERVIZI
NIDO D'INFANZIA "LO SCARABOCCHIO"

INDICE

LE NOSTRE PAROLE CHIAVE	3
LA NOSTRA IDEA DI NIDO	4
LO SPAZIO: UNA RISORSA EDUCATIVA	4
LE SEZIONI MISTE PER ETÀ	5
LA GIORNATA EDUCATIVA	5
LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE	7
FIGURE PROFESSIONALI E GRUPPI DI LAVORO	9
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	10
INFORMAZIONI SUI SERVIZI GENERALI EDUCATIVI	11

I Nidi d'Infanzia rappresentano per la comunità servizio di interesse pubblico i cui principi e obiettivi si ispirano alle normative vigenti: legge 107/2015, legge regionale 19/2016, legge 62/2000 e legge 53/2003.

LE NOSTRE PAROLE CHIAVE

IN-RETE **AUTONOMIA** **PROGETTAZIONE** **FORMAZIONE** **PROFESSIONALITA'**

CURA

PARTECIPAZIONE

ACCOGLIENZA

SOCIALIZZAZIONE

EQUITA'

COMPETENZA

RICONOSCIMENTO DELLE UNICITA' **APPRENDIMENTI**

LA NOSTRA IDEA DI NIDO

Il nostro nido rappresenta un luogo educativo che affianca le famiglie nella crescita dei bambini e delle bambine. Un luogo competente e sereno, che li accompagna sostenendo e favorendo la relazione, la socialità, l'autonomia e la costruzione della propria identità.

Rappresenta un ambiente accogliente, con le seguenti finalità:

- promozione del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali dei bambini;
- cura ed educazione grazie all'affidamento continuativo a figure educative qualificate;
- sostegno, accompagnamento e condivisione con le famiglie sulle scelte educative nella cura dei figli.

Il nido si riconosce nei seguenti principi pedagogici fondamentali:

- riconoscimento delle unicità e valorizzazione delle differenze e l'inclusione;
- l'importanza dell'educazione all'aperto, dell'intreccio tra esterno e interno e l'uso di materiali naturali;
- l'attenzione ad ogni momento della quotidianità e ai diversi linguaggi dell'espressività nelle proposte educative;

LO SPAZIO: UNA RISORSA EDUCATIVA

Lo spazio educativo nei nidi d'infanzia riveste un'importanza fondamentale per lo sviluppo dei bambini. È molto più di un semplice contenitore fisico; rappresenta un "terzo educatore", perché può influenzare profondamente il modo in cui i bambini apprendono, interagiscono e crescono.

Stimolo alla curiosità e alla scoperta. Gli ambienti ben progettati incoraggiano l'esplorazione autonoma, favorendo la curiosità naturale dei bambini. Angoli dedica una diversa attività (lettura, gioco simbolico, manipolazione, ecc.) invitano i piccoli a sperimentare e scoprire nuove competenze.

Promozione delle relazioni. Lo spazio può facilitare le interazioni sociali, sia tra i bambini che tra bambini ed educatori. Aree condivise e aperte invitano alla collaborazione e al gioco di gruppo, mentre spazi più intimi offrono momenti di calma e riflessione.

Sviluppo dell'autonomia. Ambienti a misura di bambino, con arredi accessibili e materiali disposti in modo chiaro, aiutano i piccoli a sviluppare autonomia.

Lo spazio esterno in particolare offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sperimentare la propria capacità di padroneggiare il movimento, di porsi in relazione dinamica con gli altri, rafforzandone così l'identità, le competenze e l'autonomia. Inoltre, lo spazio esterno è organizzato e articolato in modo tale da offrire opportunità di gioco, attività di esplorazione e conoscenza dell'ambiente naturale. Dove è possibile, vengono allestiti piccoli spazi per la coltivazione, il giardinaggio e le sperimentazioni scientifiche.

LE SEZIONI MISTE PER ETÀ

Le sezioni miste rappresentano un'opportunità educativa preziosa, che valorizza la diversità e favorisce una crescita integrata. Richiedono una progettazione attenta e una gestione consapevole per garantire che ogni bambino trovi spazio per esprimersi e svilupparsi al meglio.

Ambientamento e accoglienza

L'ambientamento al Nido è un tempo importante nella vita dei bambini e dei genitori. Affinché il bambino possa conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari in una condizione di serenità è importante che il genitore accompagni il bambino in questo percorso.

Nel nostro nido l'ambientamento è **partecipato** e prevede dunque la **compresenza in sezione di piccoli gruppi di bambini e genitori** (o adulti di riferimento) **ed educatori per i primi giorni d frequenza** per vivere insieme le esperienze della quotidianità al Nido.

Questa proposta accompagna il genitore a vivere per un tempo significativo i momenti di routines che saranno la vita quotidiana del bambino al nido. Il genitore inoltre avrà la possibilità d conoscere l'organizzazione e il personale del servizio, divenendo per lui fonte di sicurezza, stato d'animo che può portare il bambino ad una maggiore tranquillità vivendo e osservando la costruzione della relazione di fiducia e alleanza educativa degli adulti (famiglia e personale de servizio).

Per una buona progettazione degli ambientamenti importanti sono **flessibilità e gradualità:** il personale educativo sulla base del confronto con i genitori e delle osservazioni nel contesto propone tempi e modalità di permanenza graduale nel servizio, funzionali ad un buon inizio.

LA GIORNATA EDUCATIVA

Le nostre giornate sono scandite da ritmi che si susseguono in modo regolare e prevedibile, perché i bambini si possano ritrovare e orientare in modo sicuro.

Nel corso della giornata tanti sono i momenti dedicati alla cura della persona: merenda, pasto, cambio, sonno, igiene personale.

Con l'attenzione, la vicinanza e l'accompagnamento del personale educativo si impara pian piano a prendersi cura di sé, a rispondere autonomamente ai propri bisogni, a fare da soli insieme agli altri.

Si diventa autonomi, con i tempi individuali necessari, senza forzature e costrizioni, ma solo assecondando i segnali di sviluppo che si percepiscono.

Si impara poco per volta quanto siamo capaci!

Accoglienza e ricongiungimento: costituiscono il passaggio dalla vita famigliare alla vita di gruppo e viceversa. In questi momenti è importante predisporre una situazione nella quale sia possibile un'attesa serena, un ambiente tranquillo ed un educatore disponibile che permettano ai bambini e ai loro genitori di salutarsi o ritrovarsi in modo sereno.

Il ***momento del pranzo*** rappresenta un'esperienza forte di socializzazione e di comunicazione tra bambini ed adulti in un contesto che sostiene la comparsa delle autonomie di base e le rafforza. Le regole di contesto variano e si rinnovano in relazione alle competenze che gradualmente i bambini acquisiscono sia sul piano delle relazioni che su quello delle autonomie.

La cura di sé nei momenti di igiene personale diventa uno strumento di esplorazione dello spazio, degli oggetti, delle sensazioni, ed una conquista delle autonomie personali che progressivamente il bambino è capace di sostenere.

Il riposo pomeridiano: per i bambini piccoli il momento del sonno è un momento delicato della giornata denso di emozioni. Nel passaggio dalla veglia al sonno il bambino viene rassicurato dall'educatrice attraverso la costruzione di abitudini individuali e ripetitive. Il riconoscere e rispettare queste abitudini consente a bambini di creare gradualmente spazi privilegiati in cui riconoscersi e sentirsi accolti nei propri bisogni.

Gioco e proposte educative

Il gioco libero, non guidato dall'adulto, ma costruito grazie all'immaginazione e la capacità creativa dei bambini è lo spazio privilegiato per crescere, per esercitare abilità cognitive, per socializzare e costruire rapporti, per elaborare angosce e paure.

Le proposte educative sono attività parzialmente progettate dalle educatrici sulla base dell'osservazione delle competenze e degli interessi dei bambini e delle bambine. Sono volte a sostenere e favorire lo sviluppo globale (motorio, linguistico, sociale, affettivo, relazionale ecc) e a favorire l'espressione della creatività e della fantasia di ciascuno.

Alcune delle proposte che caratterizzano il nostro nido sono:

· **Progetto Musicalità:** impariamo ad ascoltare, a distinguere suoni diversi, a coordinare i movimenti del nostro corpo, ad imitare....

· **Yoga:** uno tempo e uno spazio di tranquillità. Sentire il respiro, coordinare movimenti ed equilibrio, rilassarsi ed affidarsi.....un momento speciale....

· **Educazione all'aperto:** il luogo dove nulla è già deciso, dove nulla sempre uguale, dove nulla prevedibile, ma tutto può essere re-inventato, dove la parte attiva e partecipe fondamentale, dove si sperimenta libertà e fantasia, dove ogni momento e ogni angolo nascondono nuove scoperte.

LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La costruzione di una buona relazione di fiducia con la famiglia è sicuramente un momento di fondamentale importanza per l'avvio di una collaborazione serena e per il buon ambientamento dei bimbi al nido.
Tanti sono i momenti preposti a questo obiettivo:

· Riunione iniziale per conoscere il funzionamento del servizio, il personale e la struttura;

· Colloquio tra genitori ed educatrice di riferimento per conoscersi e per raccontarsi del bimbo, delle sue abitudini, delle aspettative della famiglia;

· Permanenza in sezione per qualche giorno del genitore nella fase iniziale dell'inserimento per permettere un distacco morbido e un tempo minimo per potersi affidare ad altri;

· Momenti quotidiani di accoglienza e ricongiungimento nei quali ci si scambiano informazioni sulla giornata;

· Incontri di sezione volti a fare il punto della situazione sull'andamento del gruppo e i progetti posti in essere;

· Serate in cui si progettano e preparano insieme oggetti o strumenti pensati per la realizzazione del progetto educativo con i bimbi

· Feste: momenti conviviali per conoscersi e creare nuove relazioni che a volte sfociano in amicizie durature;

· Progetto "Un giorno al nido": verso la fine dell'anno, quando l'ambientamento ormai concluso, le

mamme o i papà che lo desiderano possono trascorrere una giornata intera al nido con il loro bambino o bambina, vedere e partecipare a tutti i momenti al loro fianco.

Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione è l'organo attraverso il quale i genitori sono invitati a partecipare attivamente alla vita del Nido. Svolge un ruolo consultivo e promozionale relativamente agli aspetti organizzativi e culturali. In particolare:

- Vigila sull'andamento generale del Nido d'Infanzia
- Formula proposte relativamente alla selezione delle domande di ammissione al Nido
- Formula proposte relative alla disciplina del servizio e alle modifiche del regolamento vigente
- Propone all'Amministrazione Comunale opere e provvedimenti di carattere straordinario
- Formula proposte in ordine agli orari e ai periodi di apertura e chiusura del Nido
- Adotta tutti i provvedimenti di sua competenza previsti dal presente regolamento

Senza ovviamente dimenticare i nonni! Presenze preziose nella crescita dei bambini. I "nostri" nonni sono sia quelli dei bimbi che frequentano il nido sia le persone che frequentano il Centro Diurno e/o associazioni attive sul territorio. È nostro obiettivo creare canali di collaborazione sempre più aperti e abituali in modo da offrire ad entrambi (anziani e bambini) la possibilità di fare un'esperienza di relazione più ricca e articolata.

Continuità 0-6

Il passaggio alla scuola dell'infanzia rappresenta un "salto" importante sia per i bambini che per i genitori. Abbandonare spazi e persone conosciute apre le porte a nuove possibilità.

Le educatrici del nido e le insegnanti ogni anno si incontrano per definire strategie e modalità che possano aiutare i bambini a vivere serenamente questa esperienza.

Vengono co-progettate attività che favoriscano la conoscenza delle nuove insegnanti, dei nuovi spazi e dei nuovi compagni e che valorizzino le esperienze precedenti del bambino come fonte di sostegno e sicurezza.

La relazione del territorio

Costruire e promuovere una comunità educante, collaborare in rete con le istituzioni e associazioni del territorio (Centro Diurno, Alpini, Proloco, Assistenza Pubblica, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco ecc..) è da sempre ritenuto da noi di fondamentale importanza.

Rilevare i bisogni delle nuove famiglie e progettare risposte condivise e diversificate risulta molto apprezzato e maggiormente efficace.

FIGURE PROFESSIONALI E GRUPPI DI LAVORO

Responsabili dei Servizi per l'infanzia

Il responsabile del Servizio assume funzione di responsabilità gestionale ed amministrativa del servizio di riferimento. Ha un ruolo di controllo, supervisione, monitoraggio dell'intero servizio. Si rapporta e crea reti per uno sviluppo culturale e sociale dei servizi con il Ministero della pubblica Istruzione, con la Regione Emilia- Romagna, con la Provincia di Parma, con l'Ausl territorialmente competente e con tutte le istituzioni educative e scolastiche del territorio pubbliche e private.

- Dott.ssa **Alessandra Aliani** Responsabile del Settore Socio-Educativo del Comune di Langhirano

Coordinamento pedagogico

Il coordinamento pedagogico coordina, progetta e verifica l'esperienza educativa. Promuove lo sviluppo culturale e sociale dei Servizi attraverso un processo di continuo raccordo e confronto tra i servizi all'interno del sistema educativo territoriale.

Il coordinatore pedagogico monitora la coerenza fra l'aspetto organizzativo e pedagogico dei servizi e svolge un'azione di sostegno al personale dei servizi per l'infanzia. Promuove e sostiene i percorsi relativi a: formazione permanente, promozione e valutazione della qualità, collaborazione con le famiglie, documentazione delle esperienze e raccordo fra i servizi educativi, sociali e sanitari e del territorio.

Promuove attività di ricerca, diffusione della documentazione di progetti che incentivano la cultura dell'infanzia.

Educatori e Operatori di Nido d'Infanzia

Il gruppo di lavoro che opera all'interno del plesso è composto da Educatori ed Operatori Infanzia. L'attività del personale si svolge attraverso il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie. Gli educatori realizzano il progetto educativo del Servizio attraverso specifici compiti inerenti la promozione dello sviluppo globale dei bambini, la loro cura e tutela.

Formazione del personale

La comprensione della complessità dell'azione educativa richiede un percorso di continua riflessione da parte degli operatori.

All'interno del servizio si attua un iter formativo stabile che si traduce in una formazione permanente (incontri tra gli stessi operatori e incontri con la coordinatrice pedagogica) ed una formazione specifica di aggiornamento con tecnici esterni programmata annualmente in collaborazione e in rete con altri servizi del distretto, in un'ottica di scambio di esperienze e buone prassi. Le tematiche che vengono affrontate possono riguardare tutti gli aspetti della quotidianità al nido:

· osservazione e lettura dei comportamenti e bisogni dei bambini
· dinamiche di gruppo (sia dei bambini che del gruppo di lavoro)

· conoscenza e cura degli aspetti relazionali (tra bambini, tra colleghi e con le famiglie)
· le basi scientifiche delle nuove scoperte sulle modalità di apprendimento dei bambini
· apprendimento di nuovi strumenti professionali (interpretazione del gioco, tecniche espressive di lettura e narrazione, educazione all'aria aperta, organizzazione e funzione degli spazi, utilizzo delle nuove tecnologie per la documentazione dei processi educativi ecc.…)

Personale addetto alla ristorazione

Il Servizio di ristorazione scolastica è affidata ad una ditta esterna che si occupa delle forniture e della produzione di pasti conformi ai menù vidimati da apposita commissione medico scientifica dell'Ausl.
Al personale di cucina compete quindi la preparazione dei pasti, l'approntamento delle diete speciali (se accertate da certificato medico) e l'applicazione delle norme previste concernenti l'igiene dei prodotti alimentari.
Per informazioni relative alla ristorazione si rimanda alla Carta dei servizi della Ristorazione scolastica.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido d'Infanzia è aperto da settembre a luglio con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali, in continuità con il calendario scolastico dell'Istituto Comprensivo.

Orario di funzionamento

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì ed è organizzato secondo tre diverse tipologie orarie:

- ➔ NIDO AD ORARIO **RIDOTTO**
  Entrata dalle 7:30 alle ore 9 e uscita entro le ore 13
- ➔ NIDO AD ORARIO **NORMALE**:
  entrata dalle 7:30 alle ore 9 uscita entro le ore 16.
- ➔ NIDO AD ORARIO **PROLUNGATO***:
  entrata dalle ore 7:30 alle ore 9 - uscita entro le ore 18,15.

Organizzazione della giornata al Nido d'Infanzia

07:30 – 09:00	Ingresso - accoglienza
09:15 – 9:45	Merenda con frutta di stagione
9:45 – 10:00	Attività di cambio e igiene personale
10:00 – 11:00	Attività di gioco ed esplorazione
11:00 – 11:30	Preparazione al pasto
12:00 -12:45	Pranzo e successiva igiene personale
12:20 – 13:00	Uscita - ricongiungimento con i genitori nido orario ridotto
13:00 – 15:00	Sonno
15:30 – 16:00	Ricongiungimento nido orario Normale
16:00 – 18:15	Prolungamento orario

Le sezioni al nido

Le sezioni al nido accolgono bambini da 8-36 mesi e sono:

- Gattini
- Coniglietti
- Orsetti

Il rapporto numerico tra educatori e bambini è regolamentato dalla normativa regionale vigente L.R. 19/2016.

STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale, attraverso il proprio Coordinamento Pedagogico, si fa garante della conformità del servizio agli standard di funzionamento previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale.

INFORMAZIONI SUI SERVIZI GENERALI EDUCATIVI

Tutte le informazioni relative al Nido sono consultabili alla sezione Servizi Educativi del Portale Istituzionale del Comune di Langhirano.

Modalità di iscrizione al servizio

Per accedere ai Servizi per l'Infanzia 0/3 è necessario presentare domanda esclusivamente ON LINE attraverso le credenziali SPID sul sito PORTALE LANGHIRANO ENTRANEXT AL SEGUENTE LINK: https://portale-langhirano.entranext.it/servizi-scolastici/nuova-richiesta/richiesta-iscrizione dopo l'avvenuta pubblicazione del bando per la creazione della graduatoria di ammissione al Nido nel periodo Marzo – Maggio.

Costo del servizio

La retta mensile, è calcolata in relazione all'ISEE di ogni nucleo familiare.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina internet del Comune di Langhirano - Scuola ed educazione – Sezione tariffe scolastiche – servizio nido d'infanzia

Uffici amministrativi

Il Settore Educativo del Comune di Langhirano è situato:
via Cesare Battisti, n° 20 – 43013 Langhirano
tel. 0521/351353 – 356
mail: scuola@comune.langhirano.pr.it
apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 13.00.

Reclami e segnalazioni

Eventuali reclami dovranno contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Il reclamo non sostituisce i ricorsi poiché ha natura e funzioni diverse dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali previsti dalle normative vigenti.
Settore Servizi Educativi Via Cesare Battisti, 20 - Langhirano
Servizi Socio-Educativi: scuola@comune.langhirano.pr.it

QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO DEI NIDI D'INFANZIA

- L.R. 19/2016, DGR n. 1564/2017 e DGR n. 704/2019
- Integrazioni/Specificazioni al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 del Comune di Langhirano

- L. n. 190/2012 Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- Linee guida regionali sperimentali per la predisposizione del Progetto Pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi educativi per la prima infanzia approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1089/2012
- Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi di cui alla L.104/1992 il cui testo è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione E.R. n.12 del 14/01/2014.
- Legge 107/2015, che istituisce il nido come servizio del MIUR e lo riconosce come segmento educativo, e l'art. 1 comma 181 che parla di "sistema integrato 0/6", le indicazioni della Commissione Europea 66/2011
- Legge 107/2015 che disciplina le professioni di educatore e pedagogista
- Regolamento Nido d'Infanzia Comunale Lo Scarabocchio
- Criteri per assegnazione del punteggio ai fini della graduatoria D. G. 47 del 21/04/2017

La Carta ha validità pluriennale e sarà rinnovata o modificata quando dovessero intervenire modifiche sostanziali a quanto prestabilito.